



Settore Ambiente e Pianificazione Territoriale
Unità Operativa Tutela delle Acque

Pratica n. 1654/2023

All'ORDINE DEGLI INGEGNERI DELLA PROVINCIA DI TREVISO
PRATO DELLA FIERA, 23
31100 TREVISO (TV)
ORDINE.TREVISO@INGPEC.EU

All'ORDINE DEGLI ARCHITETTI PIANIFICATORI PAESAGGISTI E CONSERVATORI
DELLA PROVINCIA DI TREVISO
PRATO DELLA FIERA, 21
31100 TREVISO (TV)
OAPPC.TREVISO@ARCHIWORLDPEC.IT

All'ORDINE DEI GEOLOGI DELLA REGIONE DEL VENETO
RIVIERA XX SETTEMBRE, 23
30171 MESTRE (VE)
GEOLOGIVENETO@PEC.EPAP.IT

AI COLLEGIO DEI GEOMETRI E GEOMETRI LAUREATI DELLA PROVINCIA DI TREVISO
VIA PIAVE 15
31100 TREVISO (TV)
COLLEGIO.TREVISO@GEOPEC.IT

All'ORDINE DEI PERITI INDUSTRIALI E DEI PERITI INDUSTRIALI LAUREATI
DELLA PROVINCIA DI TREVISO
VIA DELLA QUERCIA, 2B
31100 TREVISO (TV)
ORDINEDITREVISO@PEC.CNPI.IT

OGGETTO: DECRETO DEL MINISTERO DELLA TRANSIZIONE ECOLOGICA N. 378 DEL 30/09/2022 E
NOTA INTERPRETATIVA DELLA REGIONE DEL VENETO N. 284474 DEL 25/05/2023
CIRCA LA COMPETENZA ALL'AUTORIZZAZIONE DI IMPIANTI A SONDE GEOTERMICHE.

Nell'ottica della continua semplificazione delle procedure autorizzative inerenti agli impianti che utilizzano fonti energetiche rinnovabili, il Ministero della Transizione Ecologica, come allora denominato, ha emanato il decreto citato in oggetto (pubblicato in G.U.R.I. n. 241 del 14/10/2022), il quale prevede, per la realizzazione degli impianti di geoscambio a sonde geotermiche, i seguenti casi:

1. regime di Edilizia libera: per impianti con potenza inferiore a 50 kW e sonde orizzontali posate alla massima profondità di 2 m o, se verticali, con massimo sviluppo di 80 m, purché a servizio di edifici esistenti (art. 3, comma 1);
2. ricorso alla Procedura Abilitativa Semplificata (PAS): per impianti con potenza inferiore a 100 kW e sonde orizzontali posate alla massima profondità di 3 m o, se verticali, con massimo sviluppo di 170 m (art. 3, comma 2).



Giova ricordare che il Piano di Tutela delle Acque (PTA), al comma 3 dell'art. 31, individua la Provincia come ente preposto al rilascio dell'autorizzazione alla realizzazione di impianti a sonde geotermiche a circuito chiuso a prescindere da qualsiasi configurazione geometrica o di potenza da installare.

Ora, con nota n. 284474/2023 qui allegata, la Regione ha inteso chiarire il riparto delle competenze alla luce del già citato decreto ministeriale, specificando che permane in carico alla Provincia il rilascio dell'autorizzazione per gli impianti di geoscambio:

- con potenza pari o superiore a 100 kW, in ogni caso;
- eccedenti, per profondità di posa o di sviluppo verticale, le caratteristiche geometriche indicate all'art. 3 del decreto ministeriale in parola, qualunque sia la loro potenza;
- ubicati nell'ambito di uno dei comuni indicati negli Allegati E1 ed E2 alle norme tecniche del PTA (<https://www.regione.veneto.it/web/ambiente-e-territorio/tutela-risorsa-idrica>), indipendentemente dalla loro potenza e dalla configurazione delle sonde.

Restano, così, nella sfera comunale, in regime di edilizia libera o di PAS, gli impianti previsti dall'art. 3 del decreto più volte menzionato E che non ricadano nel territorio di uno dei comuni elencati negli allegati E1 ed E2 del PTA.

Con l'occasione si reputa utile rammentare che:

- la Provincia di Treviso si è da tempo dotata di uno specifico regolamento per il rilascio delle autorizzazioni alla realizzazione di impianti a sonde geotermiche a circuito chiuso, di cui si vuole sottolineare la necessità di concludere la pratica di autorizzazione con l'invio della documentazione di fine lavori prevista all'art. 9 del regolamento stesso, il cui testo è scaricabile al seguente *link*:

<https://www.provincia.treviso.it/index.php/it/statuto-e-regolamenti/444-regolamentosondegeotermiche/file>

- l'autorizzazione di questa tipologia di impianti nell'ambito dei comuni sottoposti a tutela per effetto dell'art. 40 del PTA (Allegati E1 ed E2) è subordinata all'attestazione della non interferenza del sistema di scambio termico con gli orizzonti degli acquiferi protetti, resa a conclusione di una relazione geologica, a firma di un Geologo, da allegare all'istanza, così come disposto dalla DGRV n. 225/2016, scaricabile al seguente *link*:

<https://bur.regione.veneto.it/BurVServices/Pubblica/DettaglioDgr.aspx?id=318550>

Dal momento che la progettazione degli impianti di cui si è trattato spesso coinvolge figure professionali rappresentate da codesti Ordini/Collegi, si è reputato utile fornire le predette informazioni anche se probabilmente già note.

Nel rimanere a disposizione per eventuali chiarimenti, si porgono i migliori saluti.

Il Dirigente
BUSONI SIMONE

(Sottoscritto digitalmente ai sensi
dell'art. 21 D.Lgs n 82/2005 e s.m.i.)